

## VOLLEY

**B1 MASCHILE.** Nella gara di ritorno la formazione bassanese non gira. Mercoledì sera al Palabruel andrà in scena la gara che vale l'accesso alla finalissima per la A2

# Il Golden Game stavolta prende tre schiaffi

In Sicilia i giallorossi si fanno stregare e non entrano in partita. Una pioggia di ace spegne le speranze di raddrizzare la sfida

## IL TABELLINO

Ciesse Brolo	3
Golden Game Bassano	0

**CIESSE BROLO:** Nuzzo 11, Costantino 6, Laterza 4, Pasciuta 14, Argilagos 6, Lotito 13, Muscarà, Lienbergher, Scolaro (L). All. Romeo.

**GOLDEN GAME BASSANO:** Meneguzzo 8, Osellame, Roman 4, Guarise 5, Volpato 7, Pianese 6, Pontarollo, Comacchio, Lollato (L). All. Poletto.

**ARBITRI:** Danilo De Sensi e Maurizio Nicolazzo di Catanzaro.

**Parziali:** 25-14 (22'), 26-24 (30'), 25-13 (21').

**NOTE:** Battute sbagliate: Brolo 15, Bassano 13, Ace: Brolo 13, Bassano 0, Muri: Brolo 7, Bassano 6. Totale punti: Brolo-Bassano 76-51. Durata incontro: un'ora e 13 minuti effettivi. Spettatori, poco più di 400. Impianto esaurito.



Simone Meneguzzo (Golden Game) non ha inciso come al solito

Lo stesso identico film dell'andata. Per il Brolo però. Gara due è una copia in carta carbone di quanto avvenuto in gara una, ma a favore dei messinesi.

Stesso cappotto, stessa sequenza (primo e terzo set di imbarazzante monologo e il secondo chiuso allo spasimo soltanto ai vantaggi) e verdetto posticipato a mercoledì sera al Palabruel, laddove Bassano proverà a far valere la dura legge del gol di casa sua, dove finora è andato sempre a segno.

Ma la nettissima sensazione è che lo spareggio con in palio la finalissima per la A sarà un braccio di ferro sul filo del ra-

sto, un botta e risposta tirato e combattuto col pallone che scoterà ad ogni alzata.

Brolo allunga la serie poggiando sul prevedibile pandemonio della sua palestra, una struttura scolastica piccola, stretta, piena come un uovo con un campo che sembra la metà del palazzetto giallorosso, mentre qualunque traiettoria che si impenna, va a sbattere irrimediabilmente sul soffitto.

Ma al di là dei decibel della bollente torcida sicula, il Golden Game si arrende alla partenza lanciata dei messinesi che, confidando sulle misure in miniatura dell'impianto, en-

fatizza volutamente il servizio.

Brolo infatti spara l'enormità di 13 ace che in un match di soli 3 set sono uno sproposito, mentre quelli di Poletto restano al palo sotto la voce battute vincenti, perché appunto adattarsi alle spaziature sottotraccia della palestra è operazione impegnativa.

Nel festival degli ace, Pasciuta

è una specie di tornado: ne scarica 7 soltanto lui, di cui 4 scagliati nel parziale d'apertura.

E d'accordo che la ricezione del Golden nella frazione d'avvio non è esattamente interpretata da manuale, ma i siciliani ammolano delle legnate pazzesche e un po' tutte le prime punte di Brolo esplodono

## La situazione

Entrambe le semifinali che si stanno giocando per la conquista della serie A vanno alla bella.

Il Golden Game Bassano giocherà mercoledì sera alle 20.30 nuovamente al PalaBruel contro i messinesi del Brolo. Quanto all'altro duello tra Carpi e Ortona si andrà anche in questo caso allo spareggio, in casa dei modenesi, sempre dopodomani. Tra emiliani e abruzzesi è un doppio 3-1, come tra giallorossi e siciliani è stato un doppio 3-0. v.p.

proiettili per ogni dove.

Insomma, il primo set vola via tanto a poco (25-14), ma nel secondo round è un'altra vita: dopo l'8-5 interno,

Bassano ripristina l'intero corso ribattendo colpo su colpo: 16-15, 19-20 e ancora 20-21 e 22-23 di Meneguzzo.

Ma il solito Pasciuta impatta, il cubano naturalizzato Argilagos sorpassa, il Golden riaggancia a 24, quindi un'invasione di Volpato e il siluro d'ordinanza del pericolo pubblico numero uno Nuzzo, stampa il 26-24 del 2-0 che è una posa una pietra tombale sulla contesa. Qui i sei di Poletto schiantano emotivamente, il terzo passaggio è una passeggiata in infradito per Brolo che completa la mattanza 25-13. Ma Bassano proverà a resistere asserragliato nella sua fortezza. ● v.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VOLLEY CSI

### Primo trofeo Archimede Va a Cartigliano e Rosà

Sono state 16 le squadre che hanno partecipato, equamente suddivise tra under 13 ed under 14, al campionato provinciale Csi Archimede di volley giovane.

Oltre 220 i giovanissimi atleti sotto rete per una stagione che visse il momento centrale nella festa al palasport di via Dante e nella palestra di via Sauro a Trissino.

Quattro le formazioni under 13 ed altrettante della categoria superiore che sono approdate alla fase finale trissinese. Semifinali con le atlete di casa del volley Trissino, Rosà, Admo Cartigliano e Poybrex di Bressanvido tra le under 13 e nuovamente del Trissino, Rosà, Santa Croce e Lusiana/Marostica e Fulgor nelle under 14.

Oltre 200 spettatori hanno assistito alla fase finale che ha visto prevalere l'Admo Cartigliano sulla formazione di casa del Trissino e tra le under 14 il Rosà volley sulla Polisportiva Santa Croce di Bassano. Per Rosà e Santa Croce la soddisfazione è stata doppia, in quanto con il titolo si sono pure guadagnate il pass per le finali regionali.

Un riconoscimento assai prestigioso nei campionati Csi è la coppa Fair Play che è stata assegnata all'Admo Cartigliano

negli under 13 ed al Rosà volley nella categoria superiore.

Soddisfazione per gli organizzatori del Volley Trissino, anche se i titoli sono migrati altrove, ma l'apprezzamento dei ragazzi e genitori per il lavoro svolto è stato appagante. Ottimo il lavoro svolto dalla commissione volley formata da Emilio Morgan e Maurizio Spessato e coordinata da Bepi Restiglian.

Nella giornata delle finali provinciali di Trissino, sotto la denominazione di "Prima festa provinciale del volley giovane", sono stati coinvolti genitori e ragazzi in giochi nello spirito del Csi, in cui l'agonismo, nei primi approcci con lo sport, è alquanto mitigato.

Il torneo Archimede varato da Csi in accordo con la Fipav ha chiamato a raccolta società maschili, femminili o miste, in cui le regole abbattano la rincorsa al risultato vincente assoluto, privilegiando invece il gioco e la voglia di stare assieme. Un mini campionato con una fase di qualificazione ed una seconda fase sempre a gironi, ma con le squadre ripartite secondo le rispettive caratteristiche tecniche emerse nella fase iniziale.

Il bilancio finale del primo esperimento è stato quindi più che soddisfacente e per l'edizione in programma per il 2013 sono previste interessanti novità. ● G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NUOTO.** Grande vittoria di squadra, tantissime medaglie e numerosi piazzamenti per la formazione di Creazzo impegnata a Riva del Garda

# Leosport scatenata miete allori al Meroni

È stato un autentico trionfo di squadra quello della Leosport Creazzo nella ventinovesima edizione del Trofeo Enrico Meroni disputato a Riva del Garda. La società vicentina se l'è aggiudicata grazie a numero impressionante di vittorie e di piazzamenti sia a livello individuale che nelle varie staffette.

Al trofeo Meroni hanno preso parte 309 atleti in rappresentanza di tredici società con 312 presenze gara e 38 staffette. Enrico Meroni fu un martire della Libertà a diciannove anni.

Un esempio cui il mondo dello sport ha saputo offrire un degno tributo. ● AN.SI.

**Classifica finale per società:** 1. Leosport Creazzo punti 568, 2. Amici Nuoto Riva 529, 3. As Merano 375, 4. Nuotatori Trentini 353, 5. Nuoto Fumane 245.

**Classifica Coppa Spinter maschile:** 1. Martino Lucatello (Leosport Creazzo) 23.65, 2. Nicola Turrini (Team Veneto) 24.03, 3. Riccardo Montagna (Leosport Creazzo) 24.09.

**Classifica Coppa Sprinter femminile:** 1. Giorgia Biondani (Leosport Creazzo) 25.79, 2. Beatrice Querci (Leosport Creazzo) 26.51, 3. Giulia Trevisan (Leosport Creazzo) 27.36.



La gioia della Leosport Creazzo: a Riva del Garda ha vinto il "Meroni"

**Classifica Grand Prix maschile:** 1. Martino Lucatello (Leosport Creazzo) 1999, 2. Nicola Turrini (Team Veneto) 1804, 3. Simone Munda 1698.

**Classifica Grand Prix femminile:** 1. Beatrice Querci (Leosport Creazzo) 1954, 2. Ilaria Temporin (Nuotatori Trentini) 1654, 3. Sofia Guadagnini (Nuotatori Trentini) 1606.

**Oro:** Enrica Brendolin 100 stile 1'00"59 Ragazze, Andrea Testolin 100 stile 55"91 Ragazzi, Giorgia Biondani 50 (25"79) e 100 stile libero (56"81) Assoluti, Martino Lucatello 50 (23"65) e 100 stile (51"12), 100

farfalla (54"91) e 100 rana (1'04"80) Assoluti, Arianna Rampon 50 stile (29"35) Esordienti A, Thomas Cecon 50 farfalla (30"71) e 50 dorso (32"05) Esordienti B, Alberto Salvarese 100 farfalla (59"31) Ragazzi, Beatrice Querci 100 farfalla (1'03"07) e 100 dorso (1'06"35) Assoluti, Giorgia Pretto 50 dorso (39"55) Esordienti B, Fiammetta Artioli 50 dorso (33"53) Esordienti A.

**Argento:** Thomas Cecon 100 misti (1'09"11) Assoluti, Tommaso Boschetti 100 stile (57"42) Ragazzi, Beatrice Querci 50 (26"51) e 100 stile libero (57"07) Assoluti, Filippo Rossi 200 misti (2'13"70) Asso-

luti, Altea Burlina 100 farfalla (1'10"25) Ragazzi, Elia Maragon 100 farfalla (1'05"98) Ragazzi, Giulia Trevisan 100 farfalla (1'04"36) Assoluti, Nicole Tobaldini 100 dorso (1'12"01) Ragazzi, Alberto Salvarese 100 dorso (1'03"40) Ragazzi, Giorgia Biondani 100 dorso (1'06"70) Assoluti, Simone Munda 100 dorso (59"53) Assoluti, Arianna Rampon 50 rana (37"66) Esordienti A, Andrea Zardi 100 rana (1'09"78) Ragazzi, Riccardo Marogna 100 rana (1'07"64) Assoluti.

**Bronzo:** Fiammetta Artioli 100 misti (1'15"08) Assoluti, Nicole Tobaldini 100 stile (1'03"10) Ragazze, Giulia Trevisan 50 (27"36) e 100 stile (59"34) Assoluti, Nicole Cascio 50 stile (35"98) Esordienti B, Fiammetta Artioli 50 farfalla (33"36) Esordienti A, Riccardo Marogna 50 stile libero (24"09) Assoluti, Pierfrancesco Artioli 50 dorso (37"85) Esordienti B, Emma Aver 50 dorso (37"19) Esordienti A, Thomas Venturini 50 dorso (33"12) Esordienti A, Altea Burlina 100 dorso (1'14"29) Ragazzi, Efreem Cecon 100 dorso (1'03"69) Ragazzi, Eleonora Lovato 50 rana (51"59) Esordienti B, Consuelo Ciman 100 rana (1'20"46) Ragazzi, Filippo Miele 100 rana (1'11"68) Ragazzi. ●

## Tiro con l'arco

### Guerra entra nella finale del Trofeo Pinocchio

È trascorso un anno dalla vittoria alla finale nazionale del Trofeo Pinocchio nella categoria Giovanissimi, e Simone Guerra riesce a staccare il biglietto per la qualificazione alla finale 2012 per provare a fare il bis.

Il dodicenne vicentino della Compagnia Arcieri Vicenza ha vinto la fase regionale dei Giochi della gioventù, "Trofeo Pinocchio" 2012, svoltosi a Pernumia (Padova).

Guerra nella prima parte della gara, che si svolge in due parti con otto volè ciascuna, con 3 frecce per ogni volè e per un totale di 48 frecce, era primo assoluto di tutta la categoria ragazzi, che comprende prima, seconda e terza media, con un punteggio di 231 su un massimo di 240.

Nella seconda parte ha avuto un calo, ma si è riconfermato primo sul podio di categoria



Silvia e Simone (Arcieri Vicenza)

con un punteggio finale di 453, superando di ben 18 punti il secondo classificato.

Anche Silvia Faggionato, classe 1999, atleta degli Arcieri Vicenza che gareggiava per la categoria seconda media, ha avuto ottimi risultati piazzandosi al secondo posto con un punteggio di 416 e laureandosi vice campionessa regionale.

Purtroppo non è bastato a Silvia per accedere alla fase nazionale del Trofeo Pinocchio, alla quale andrà invece Simone, anche se entrambi sono considerati le due promesse della compagnia Arcieri Vicenza.

La finale nazionale si svolgerà a Cardano al Campo, in provincia di Varese, domenica 1 luglio, con cerimonia di apertura organizzata dalla compagnia Arcieri Tre Torri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BADMINTON

### Il "Da Vinci" di Noventa va ai Tricolori studenteschi

C'è anche il badminton alle finali dei Giochi studenteschi. La disciplina ha registrato l'impegno più gravoso a Noventa che ha ospitato le finali interregionali valide per la finale tricolore.

In lizza nella categoria cadetti delle medie inferiori 10 rappresentative delle medie di Trento, Bolzano, Trieste e le migliori scuole del Veneto. Per Vicenza si è fatto onore l'istituto comprensivo di Orgiano ma il successo è andato all'I.C. di Lozzo Atesino che ha staccato il biglietto per le finali nazionali. Vicenza si è rifatta nelle medie superiori, tra gli allievi, con l'IIS Da Vinci di Noventa, campione interregionale, che sarà in gara a pieno titolo nei tricolori.

I ragazzi del Da Vinci hanno avuto ragione dei coetanei di Bolzano Malles, dei "cugini" del Masotto di Noventa, Trento, Duca D'Este di Este, Verona, Galilei e Carducci di Trieste e Scarpa di Venezia. Ottima l'organizzazione dell'evento da parte del Da Vinci di Noventa in simbiosi con l'USP della scuola guidata dal prof. Vittorio Fontanella. ● G.M.